

Puglia, altri 7,5 milioni di euro per i finanziamenti alle low cost

La Puglia aumenta i finanziamenti alle low cost, che passano da 12,5 a 20 milioni di euro. Oltre ai 12,5 milioni di euro all'anno destinati a Ryanair, tramite Aeroporti di Puglia la Regione ora investe altri 7,5 milioni per lo sviluppo della concorrenza aerea e, in ultima analisi, per l'incentivazione del turismo incoming. L'obiettivo è replicare i successi ottenuti con il contratto di 5 anni stipulato con Ryanair, con scadenza nel 2019, che ha permesso agli scali aeroportuali pugliesi di passare da 2,5 milioni e mezzo di passeggeri del 2009 ai 6,5 milioni del 2016.

Potenziare ulteriormente il traffico passeggeri da e per la Puglia è il vero volano per la crescita del turismo regionale. La Regione ora quindi punta ad aumentare l'investimento sui contratti anche con altre compagnie aeree. "Stiamo lavorando a un ampliamento della concorrenza e alla costruzione di nuove rotte che passeranno attraverso procedure di evidenza pubblica - conferma Aldo Patruno, direttore del dipartimento Turismo e cultura - ci sono già soggetti interessati".

Turkish Airlines e Easyjet sono infatti due compagnie che secondo la Regione potrebbero cogliere l'opportunità, riferisce la Repubblica. Quanto ad Alitalia, che nei mesi scorsi aveva manifestato il suo interesse a potenziare il suo rapporto con la Puglia, al momento è alle prese con la messa a punto del piano industriale.

"Noi puntiamo ad allargare un contratto che ha dato risultati significativi - aggiunge Patruno -. Il nostro obiettivo è l'allargamento dell'incoming estero, l'unico in grado di sviluppare la destagionalizzazione del turismo pugliese".